



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

Bruxelles, 19 maggio 2011 (20.05)

10448/11

**DEVGEN 154
ACP 125
COHAFA 52
RELEX 538
ENV 376**

NOTA

del: Segretariato generale

al: Consiglio

Oggetto: Documento di analisi sul ruolo dell'acqua nella politica di sviluppo dell'UE

In vista del Consiglio (ministri degli affari esteri e dello sviluppo) del 24 maggio 2011 si allega per le delegazioni il documento di analisi in oggetto.

Documento di analisi

Il ruolo dell'acqua nella politica di sviluppo dell'UE

Traguardi ed obiettivi di una discussione sull'acqua

La presidenza ungherese ha avviato uno scambio di opinioni all'interno di varie formazioni del Consiglio, al fine di aumentare la capacità dell'UE di raggiungere risultati che affrontino le future esigenze dello sviluppo e della sostenibilità. Il Gruppo "Cooperazione allo sviluppo" ha esaminato e discusso l'iniziativa sul ruolo dell'acqua nei paesi in via di sviluppo. Il risultato delle discussioni rivela che l'integrazione dell'acqua nelle pertinenti politiche ed iniziative collegate all'agricoltura, all'energia, all'ambiente, alla salute, all'istruzione, al genere, alla pace e alla sicurezza può significativamente contribuire a una crescita che riduca la povertà e allo sviluppo sostenibile se ciò avviene in parallelo con l'attribuzione all'acqua di un posto preminente nell'agenda in materia di sviluppo.

L'obiettivo di medio termine è rafforzare la politica ed il quadro di attuazione dell'UE per quanto riguarda il ruolo che l'acqua svolge nei paesi in via di sviluppo, contribuendo alle discussioni sull'importanza delle risorse idriche per lo sviluppo sostenibile e la crescita inclusiva nel contesto dei preparativi della conferenza di Rio+20 e nelle altre sedi pertinenti durante i prossimi mesi, come la conferenza sul tema "Interconnessione tra acqua, energia e sicurezza alimentare - Le risorse idriche nell'economia verde" (novembre 2011, Bonn) e il 6° forum mondiale sull'acqua (marzo 2012, Marsiglia).

La presente iniziativa risponde a un pressante appello da parte dei partner dell'UE per lo sviluppo ad affrontare le sfide esistenti e quelle emergenti nella gestione dell'acqua per i paesi in via di sviluppo.

Contesto

L'acqua è l'essenza e il presupposto della vita umana. Un terzo della popolazione mondiale vive in aree colpite dalla penuria d'acqua. La richiesta sempre crescente delle limitate risorse idriche influisce direttamente sulle relazioni transfrontaliere e regionali, ed ha forti implicazioni sulla pace e la sicurezza all'interno degli Stati e tra di essi. L'acqua è altresì una risorsa naturale indispensabile per l'economia, è necessaria per la produzione agricola, la produzione di energia, lo sviluppo rurale, nonché per tutti gli altri aspetti chiave delle strategie di sviluppo e crescita per i paesi in via di sviluppo.

L'acqua svolge un ruolo significativo nello sviluppo umano ed economico, specialmente nel contesto delle sfide globali dei cambiamenti climatici, della crescita accelerata della popolazione e dell'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari. Allo stesso tempo l'interconnessione acqua-prodotti alimentari-energia si sta rivelando un grande rischio globale. Le proiezioni mostrano che entro il 2030 l'economia mondiale richiederà almeno il 40% di energia in più rispetto ad oggi e che la produzione alimentare mondiale deve aumentare di circa il 70% entro il 2050 al fine di fornire approvvigionamenti alimentari sufficienti di prodotti alimentari ad una popolazione mondiale di 9,1 miliardi di persone. Se si calcola che lo sfruttamento delle risorse idriche in tutto il mondo ammonta attualmente a più del 70%, queste tendenze causeranno ulteriori rilevanti richieste di acqua da parte dell'agricoltura e dei settori produttivi.

La gestione e lo sviluppo sostenibili delle risorse idriche sarà pertanto una delle sfide fondamentali che il nostro mondo si troverà ad affrontare nei prossimi decenni.

Dove l'UE può cambiare in meglio la situazione

La fornitura di acqua e servizi igienico-sanitari è tra i modi più efficienti di perseguire gli obiettivi di riduzione della povertà e raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del Millennio fissati dalla politica di sviluppo dell'UE.

Le interazioni dell'UE con i paesi in via di sviluppo sono fondamentali per sostenere l'accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, nonché per aiutare a gestire l'acqua come risorsa in maniera sostenibile, e possono facilitare l'ottenimento di una maggiore sicurezza alimentare ed energetica per i poveri. L'acqua svolge un ruolo cruciale sia nel settore produttivo che in quello sociale per assicurare lo sviluppo umano, sociale ed economico e in questo modo raggiungere gli obiettivi della crescita inclusiva e della riduzione della povertà. **Pertanto, l'acqua non può semplicemente essere considerata come un settore a sé stante.**

Gli approcci della gestione integrata delle risorse idriche e della gestione transfrontaliera dei bacini fluviali implicano che l'acqua dovrebbe divenire parte integrante di tutti i settori chiave che influiscono sullo sviluppo e la crescita sostenibili. In tal senso l'acqua dovrebbe essere **al centro della futura politica di sviluppo dell'UE**, come questione **orizzontale**.

Per rendere più visibile l'acqua nella politica di sviluppo dell'UE, i Ministri potrebbero considerare:

- come **migliorare l'integrazione del ruolo dell'acqua** quale elemento chiave nelle politiche sulla crescita inclusiva e lo sviluppo sostenibile, tenendo pienamente conto delle future esigenze e del cambiamento delle dinamiche, degli insegnamenti tratti e delle migliori prassi dello scorso decennio;
- come **promuovere una politica dell'UE e un quadro di attuazione per la gestione e lo sviluppo delle risorse idriche rafforzati, sostenendo il ruolo di catalizzatore dell'acqua nell'economia verde** - Sarebbero strumenti utili a tal scopo un quadro politico globale ed un piano d'azione in materia di risorse idriche da attuare nell'ambito della cooperazione allo sviluppo dell'UE, incentrato sulla crescita inclusiva e sullo sviluppo sostenibile?

- ***Una tale iniziativa politica dovrebbe rafforzare*** le interconnessioni tra l'acqua e i settori produttivi, attraverso l'integrazione della gestione sostenibile delle risorse idriche nei programmi in materia di agricoltura ed energia sostenuti dall'aiuto allo sviluppo dell'UE, stabilendo nel contempo le modalità per combattere i cambiamenti climatici, segnatamente in connessione con gli sforzi di adattamento dei paesi in via di sviluppo?
- ***Adottare un approccio ad elevato impatto*** sviluppando ulteriormente gli opportuni e integrati strumenti e meccanismi di attuazione dell'UE per superare gli elementi che ostacolano l'attuazione efficiente delle politiche. Questo richiederà iniziative globali che colleghino efficacemente il dialogo politico e strategico con strumenti finanziari flessibili. Strategie innovative come **la cooperazione con gli operatori del settore privato** e gli attori transfrontalieri, o un rafforzato **coordinamento con i donatori e maggiori interazioni con le ONG** sarebbero un valore aggiunto nell'ottenimento di risultati?
- ***Rivitalizzare l'iniziativa "Acqua per la vita"*** basandosi sulle esperienze ottenute dall'iniziativa stessa e dal Fondo per l'acqua, e ***definendo*** una **nuova strategia** per rispondere alle future priorità di politica, collegando nel contempo il dialogo con i paesi partner al coordinamento, alla definizione delle politiche e all'attuazione.
